

Un volo di dieci metri per Giuseppe Zarone
L'episodio mercoledì, poco dopo le 22
Potrebbe essersi spezzato il perno
di sicurezza che «incatenava» i passeggeri

Il giostraio: «Il ragazzo era in piedi
sulla navicella, l'ho richiamato due volte»
Si tratta del primo incidente mortale
nel parco dei divertimenti dell'Eur

Lunapark, tragedia su «Via col vento»

Muore un giovane sbalzato dalla giostra in velocità

Tragico incidente, mercoledì scorso, alle giostre dell'Eur. Un giovane di 27 anni, Giuseppe Zarone, è stato sbalzato via dal «Matterhorn», una specie di ruota con 20 navicelle che girano velocemente su se stesse, ed è morto schiantandosi contro una cancellata di ferro. Il gancio di sicurezza è stato trovato spezzato e il magistrato - che ha messo sotto sequestro la giostra - ha ordinato una perizia.

ANNA TARQUINI

Un volo di dieci metri, proiettato come un razzo contro la pesante cancellata in ferro che protegge una delle più frequentate giostre dell'Eur, il «Matterhorn» o «Via col Vento». Giuseppe Zarone, 27 anni compiuti da poco, è morto così, la sera dell'Immacolata, una festa che aveva deciso di passare con tre amici, due ragazzi e una ragazza, al Luna Park. La giostra - che gira a sessanta chilometri all'ora - aveva appena preso velocità quando il perno di sicurezza che incatenava i passeggeri al seggiolino si è improvvisamente spezzato e il giovane è volato via andando a sbattere contro un traliccio. Una morte orribile, avvenuta sotto gli occhi della sua fidanzata che l'ha visto improvvisamente a terra, svenuto, una profonda ferita in mezzo al volto. Giuseppe Zarone è morto quasi subito, mentre un'ambulanza lo portava all'ospedale Sant'Eugenio, per un trauma facciale con perdita di so-

«Era in piedi sulla navicella - ha raccontato il giostraio - . Per due volte l'ho richiamato con l'altoparlante dicendogli di sedersi, ma lui niente. Così ha perso l'equilibrio e per non cadere si è aggrappato ad uno dei cancelli che circondano esternamente la giostra, staccando con le gambe ancora imprigionate nella navicella la barra di sicurezza». Francesca, la ex ragazza di Giuseppe, si trovava nella navicella dietro a lui, la numero 13, non ha però confermato. «L'ho visto perdere l'equilibrio e schizzare via nel momento in cui la navicella si è piegata perpendicolarmente al pavimento. È stato peggio di un film di Dario Argento, Giuseppe aveva la faccia aperta nel centro». Quello accaduto mercoledì, è il primo incidente mortale da quarant'anni, da quando uno dei più grandi parchi dei divertimenti d'Italia ha aperto i battenti su un terreno dato in concessione dall'Ente Eur. Dieci anni fa, il 15 agosto dell'83, una bambina di otto anni e suo zio rimasero appesi per più di un'ora, a venti metri di altezza. Ma la cosa si concluse solo con un grande spavento. I due vennero soccorsi dai vigili del fuoco e portati a terra e la macchina venne riparata. I gestori del Lunapark ora si difendono. «Il matterhorn» ha detto Rinaldo Preziosi, responsabile delle pubbliche relazioni - è sicuro. L'unico inconveniente può essere il voltastomaco. Le navicelle - ha detto ancora - non hanno mai un movimento oscillatorio, che potrebbe aver facilitato la caduta del ragazzo. La giostra poi ha un doppio sistema di sicurezza. Una dichiarazione che lascia però comunque il dubbio che la barra fosse usurata, anche se i controlli sono continui e ogni settimana è prevista una manutenzione ordinaria. Adesso la risposta la darà la perizia affidata ai tecnici.



Il Lunapark dell'Eur

Incidente Tamponamento sull'Ardeatina Un morto

Una donna di 62 anni, Giovanna Cangeri, è morta e altre sei persone sono rimaste ferite mercoledì sera in uno spaventoso incidente stradale avvenuto verso le 20, all'ingresso di Ostia, che ha coinvolto 4 vetture. A causare l'incidente, secondo i primi accertamenti, sarebbe stata una Audi a bordo della quale viaggiavano tre cittadini polacchi ubriachi. L'auto, che si dirigeva in direzione di Torvaianica, marciava in senso inverso. All'altezza di piazzale Amerigo Vespucci, l'auto dei polacchi ha investito frontalmente una Fiesta che giungeva in direzione opposta, guidata da Gaetano Dentamaro, di 27 anni, e sulla quale viaggiava anche la donna rimasta uccisa sul colpo. Una dopo l'altra, sempre da Torvaianica in direzione di Ostia, altre due vetture - una Fiesta con a bordo Stefano Pasquarrelli, di 24 anni e Walter Carosi, di 27, ed una Prisma condotta da Elio Palpacelli, di 48 anni - non sono riuscite ad evitare le vetture incidentate che ingombravano la carreggiata. Tutti gli occupanti sono stati subito trasportati all'ospedale Grasse di Ostia, dove sono stati ricoverati anche due dei polacchi, Bartosiek Geiacsek, conducente dell'Audi, e Curak Geiacsek, mentre il terzo polacco è scappato. Al conducente dell'Audi è stata ritirata la patente e dovrà essere ascoltato dal magistrato.

AGENDA
Ieri minima 9
massima 14
Oggi il sole sorge alle 7.26
e tramonta alle 16.39

TACCUINO
Cento anni di fotografia in Italia attraverso i manifesti/1870-1969. La mostra è stata inaugurata ieri nello spazio d'arte della «Unopiuno» di Lungotevere dei Fiorentini 4. Curata da Sergio Toni rimarrà aperta fino al 18 gennaio con orario 9.30-13 e 16-20, sabato 10.30-13 e 17-20, no domenica.
1° Concorso Panlatino. La premiazione dei vincitori avverrà oggi, ore 12, presso l'Aula I della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università «La Sapienza» (Piazzale Aldo Moro 5).
Per il Nicaragua. Vi diverte frugare nei mercatini? Ce n'è uno vicino a Piazza Verbanò, per l'esattezza in via Sebino 43a, dove si trova di tutto. Il ricavato non va in tasche private, ma serve a finanziare i progetti di solidarietà nel Nicaragua. È aperto il mercoledì dalle 16 alle 19, e solo questo sabato e domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20. Informazioni al tel. 86.89.82.84.
Ceramica artistica. Oggi ore 10-12 e domani ore 10-12 prosegue presso i locali del circolo «La Quercia» (Via Camuccini n.12 - San Saba) la mostra di ceramica artistica con pezzi unici di Maria Marcelli, Nicoletta Gualdi e Luca Gigli, Silvana Ferri, Maria José Curti e Gaia.

MOSTRE
Emanuele Luzzati. Ampia raccolta di materiale d'uso in campo teatrale scenografico: dall'illustrazione, alla pittura, al disegno animato. Teatro Argentina, Largo di Torre Argentina. Orario 16-19; per le scuole tutte le mattine previa prenotazione al tel. 68.75.445 e 68.80.403. Oggi ultimo giorno.
«100 Majakovskij - 1883-1983 - Cari compagni posteri». Mostra e proiezioni presso l'ex Centrale Montemartini dell'Acqua (Via Ostiense 104/c). Orario 11-19, venerdì e sabato 11-23, ingresso lire 8mila. Fino al 12 dicembre.
Insetti...ovunque. 900mila buone ragioni per essere fra noi. Mostra di scienza spettacolarizzata dedicata al mondo degli insetti. Insectarium, Viale Cristoforo Colombo (angolo viale delle Accademie). Orario 9.30-13.30 e 15.30-19.30, sabato e domenica 9.30-20.30. Ingresso lire 10mila, ridotto 8mila, per cuole 6mila. Fino al 13 febbraio '94.

NEL PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Nota per le sezioni. È disponibile in Federazione il materiale per la petizione popolare «Voglio votare». Si invitano tutte le sezioni a ritirarlo immediatamente e proseguire nella raccolta delle firme.
Avviso: martedì e mercoledì alle ore 17.30 c/o V piano della direzione Comitato federale. Ogd: «La vittoria progressista a Roma e i compiti del Pds», relazione di Carlo Leoni.
Tor Tre Teste: ore 20.30 c/o sez. assemblea con cena a sottoscrizione con Pompili.
Annu: ore 16.30 c/o sez. San Paolo «Prospettive per Roma dopo il voto» con D'Alessandro.
Avviso: sabato alle ore 9.30 c/o saletta stampa della Direzione riunione su «Prima valutazione della situazione e le prospettive politiche nei 19 consigli circoscrizionali di Roma». Sono invitati i segretari delle Unioni circ.lli, capilista circ.lli, capigruppo circ.lli. Partecipano Cervellini, Civita e Rosati.
Avviso: lunedì alle ore 17.30 sezione Campo Marzio riunione dell'area comunista.
UNIONE REGIONALE
Federazione Castelli: Genzano presso enoteca ore 17.30 iniziativa sulla scuola (Campione); Lariano ore 17 conferenza politica programmatica; Lanuvio ore 17.30 conferenza politica programmatica (D'Allesio).
Federazione Rieti: Rieti sala convegni Quattro stagioni ore 17.30 manifestazione pubblica sui parchi (Paolini).

PICCOLA CRONACA
Errata corrige. Il giorno 7 dicembre è stata pubblicata una notizia dal titolo «Loredana De Petris, la più votata tra i Verdi», in cui si presentavano gli eletti in Campidoglio. Il titolo indicava che la suddetta consigliere è, in quanto donna, la più votata nel suo gruppo. Il consigliere Athos De Luca ha voluto precisare che il più votato è lui.

L'uomo, morto da tempo, aveva accanto due taniche vuote e un fucile Cadavere bruciato trovato a Ottavia I carabinieri: «Forse un omicidio»

Due taniche di plastica con i resti di un liquido infiammabile, una doppietta, un bossolo bruciato e un cadavere semi-carbonizzato. Gli elementi del giallo ci sono tutti. Il corpo è stato trovato ieri pomeriggio, intorno alle 17, alla borgata Ottavia, alle spalle dell'ospedale San Filippo Neri, dai carabinieri della compagnia Trionfale. Con una telefonata anonima arrivata al 112 pochi minuti prima qualcuno aveva segnalato la presenza del cadavere. «Andate nella tenuta Massara, troverete un uomo bruciato». Quando i carabinieri sono giunti sul posto hanno trovato quel corpo, in un campo coltivato, una zona difficilmente

accessibile dall'esterno. Era steso a pancia all'aria, la parte superiore completamente carbonizzata, i vestiti bruciacchiati. Nessun documento nelle tasche. Solo le tracce lasciate intorno dall'assassino: le taniche di benzina, il bossolo sparato dal fucile. Tutto, insomma, lascia pensare ad un omicidio, magari un regolamento di conti maturato nella malavita romana. Qualcuno può avergli sparato e poi averlo cosparsa di benzina per ritardarne il riconoscimento. Alcuni elementi, come ad esempio la posizione del fucile che era alle spalle del cadavere, e il fatto che l'uomo sia stato trovato in seguito ad

una segnalazione anonima alla stazione dei carabinieri, fanno privilegiare questa pista. Tuttavia gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Vincenzo Barbieri, non escludono nessun elemento che possa portare in altre direzioni investigative. Compresa l'ipotesi del suicidio. Sette mesi fa, nella stessa zona, sparì improvvisamente Luigi Ciomati, un uomo di 42 anni ammalato di depressione. La famiglia, nel presentare la denuncia proprio ai carabinieri della stazione Ottavia, il 22 marzo dello scorso anno, aveva precisato come l'uomo si fosse portato con sé un fucile da caccia. E adesso gli investigatori stanno cercando di verificare se possa trattarsi proprio di quell'uomo controllando, in primis, il numero di matricola della doppietta. Ma è solo una strada come le altre. Gli unici elementi di certezza sono ora al vaglio di esperti che si occuperanno dei rilievi tecnici. Analizzeranno la dentatura e tutti gli oggetti rinvenuti accanto al cadavere, a cominciare dall'esame del liquido infiammabile contenuto nelle taniche. Secondo il medico legale l'uomo sarebbe morto da molto tempo. Lo ha stabilito da alcune parti dello scheletro rimaste integre nonostante il cadavere sia completamente carbonizzato.

Tiburina Scontro mortale tra auto e tir

Un uomo di 71 anni, Luigi Gallinari, è morto ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sulla via Tiburtina, al chilometro 53,700 all'altezza del bivio per Arsoli. L'uomo guidava una Y10 targata Roma 83607X, che si è scontrata con un'autocisterna della Erg che trasportava un carico di benzina. Dopo l'impatto il pesante automezzo, guidato da Stefano Morici di 43 anni, si è capovoltato e buona parte del canico è fuoriuscito. Il conducente rimasto ferito è stato trasportato all'ospedale di Subiaco. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco che hanno svuotato e rimosso l'autocisterna. Il traffico della zona è stato deviato per alcune ore. L'ipotesi più accreditata della disgrazia sembra quella della velocità abbinata all'incalcolata dei due conducenti, l'anziano Gallinari e quello del pesante automezzo che si è ribaltato ostuendo la strada consolare.



La basilica di Albano

Riesumate le salme di quattro malati forse uccisi dall'infermiere killer L'Angelo della morte in corsia altri decessi sospetti ad Albano

Riesumate nei cimiteri di Albano, Marino, Castel Gandolfo le salme di quattro persone decedute all'ospedale S. Giuseppe di Albano. Un inquietante sospetto ha spinto la magistratura a disporre l'autopsia: forse la morte fu causata dall'intervento dell'«angelo della morte», l'infermiere arrestato lo scorso giugno con l'accusa di omicidio volontario. Avrebbe ucciso con il «pavulon» un paziente.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

ALBANO. Quattro salme sono state riesumate su ordine del pubblico ministero del Tribunale di Velletri, dottor Adriano Lasillo, nei cimiteri di Albano, Marino e Castelgandolfo. Un filo sottile e inquietante lega la vicenda di queste quattro persone: sono tutte decedute nel reparto di medicina generale dell'ospedale civile S. Giuseppe di Albano, lo stesso dove morì il 17 febbraio scorso il quarantenne di Ardea, Enrico Tabacchiera. Per quel decesso fu arrestato, il giugno successivo, Alfonso De-Martino, 51 anni, infermiere, accusato di omicidio volontario aggravato e peculato ai danni dello Stato. L'indagine partì in seguito alla segnalazione fatta dal

primario del reparto, Alessandro Perrone, al commissariato di Albano. Il medico disse agli inquirenti di aver visto l'infermiere De-Martino maneggiare la flebo che alimentava Enrico Tabacchiera (ricoverato per un grave cancro giunto alla fase terminale) poco prima che il paziente morisse. Il primario affermò inoltre di aver trovato nel reparto dei flaconcini vuoti, contenenti del «pavulon», la sostanza chimica anestetizzante somministrata ai pazienti prima degli interventi chirurgici - vuoti. L'autopsia sul cadavere di Tabacchiera rivelò infatti che all'uomo, morto per «assissia da impedimento di ventilazione», era stato iniettato, tramite flebo quel farmaco. Un medicinale che se usato senza il suppor-

LYDIA ALFONSI
migliore attrice protagonista al 45° Festival di Salerno
Lorenza Benatti Lorenza Indovina
in
IL TRITTIKO DI ANTONELLO

Febbre Furore Fiele
un film di FRANCESCO CRESCIMONE
AL CINEMA DEI PICCOLI
V.le della Pineta (Villa Borghese)
Spettacoli ore 21 e ore 23
TAGLIANDO VALIDO
PER UNA RIDUZIONE DEL BIGLIETTO
da L. 8.000 a L. 6.000 per i lettori de **FUnità**